



Città di Cinisello Balsamo

Piano di Governo del Territorio

PGT 2013 DOCUMENTO DI PIANO

QUADRO STRATEGICO PROGRAMMATARIO E PREVISIONI DI PIANO

Verifica della compatibilità del PGT alle previsioni di strumenti sovraordinati

DdP

DdP PP - Elab.02

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giuseppe Faraci



COMUNE di CINISELLO BALSAMO
Ufficio di Piano Comunale



POLITECNICO di MILANO - DPA
Maria Grazia Folli e Giovanni Buzzi
con Daniele Bonzagni, Eugenia Silvestri,
Sara Zardoni



CENTRO STUDI PIM
Piero Nobile e Paola Pozzi
con Angelo Armentano, Paolo Riganti

Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 04/01/2013
Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 24/10/2013
Publicato sul BURL n. 10 del 05/03/2014



Città di Cinisello Balsamo
Piano di Governo del Territorio

Documento di Piano

Indice

| | | |
|----------|--|---------------|
| 1 | Valutazione di compatibilità con il PTR | pag 3 |
| 1.1 | Confronto con il PTR (luglio 2013) | pag 5 |
| 2 | Valutazione di compatibilità con il PTCP | pag 16 |
| 2.1 | Consumo di suolo non urbanizzato (art. 84 NdA PTCP) | pag 16 |
| 2.2 | Indicatori di sostenibilità (art. 86 NdA PTCP) | pag 19 |
| | A - INDICATORE I1 - riuso territorio urbanizzato | pag 19 |
| | B - INDICATORE I2 - permeabilità dei suoli urbani | pag 21 |
| | C - INDICATORE I3 - dotazione di aree verdi piantumate | pag 23 |
| | D - INDICATORE I4 - frammentazione degli insediamenti produttivi | pag 24 |
| | E - INDICATORE I5 - accessibilità alle stazioni ferroviarie e/o metropolitane | pag 25 |
| | F - INDICATORE I6 - dotazione di piste ciclo-pedonali | pag 26 |
| | G - INDICATORE I7 - connettività ambientale | pag 28 |



Città di Cinisello Balsamo
Piano di Governo del Territorio

Documento di Piano

1 Valutazione di compatibilità con il PTR

Il Piano Territoriale Regionale (PTR), in applicazione dell'art. 19 della l.r. 12/2005, ha natura ed effetti di piano territoriale paesaggistico ai sensi della legislazione nazionale (Dlgs.n.42/2004). Il PTR in tal senso recepisce consolida e aggiorna il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) vigente in Lombardia dal 2001, integrandone e adeguandone contenuti descrittivi e normativi e confermandone impianto generale e finalità di tutela. Come dato fondamentale e preliminare, occorre sottolineare che il PTR non ascrive Ciniello Balsamo fra i comuni con l'obbligo di inviare il PGT in Regione.

Il Piano Territoriale Regionale, approvato durante la fase avanzata di redazione del PGT, riporta indicazioni che sono comunque coerenti con le previsioni di piano:

Fra i 24 obiettivi del Documento di Piano del PTR, in linea di principio tutti condivisibili, in particolare il PGT si propone di supportare quelli che favoriscono:

- innovazione e sviluppo della conoscenza e sua diffusione (1)
- relazioni tra i territori (2)
- l'accesso dei cittadini ai servizi pubblici (3)
- la qualità e vitalità dei contesti urbani e dell'abitare (5)
- l'offerta di spazi adeguati per la residenza la produzione, il commercio, lo sport ed il tempo libero agendo prioritariamente sui contesti da riqualificare (6)
- tutelare la salute del cittadino attraverso il miglioramento della qualità dell'ambiente (7)
- promuovere un sistema produttivo di eccellenza. (11)

Il punto 1.5.7 del Documento di Piano del PTR definisce gli orientamenti per la pianificazione comunale dove ricorda che: "... vanno richiamati quali essenziali elementi di riferimento pianificatorio:

- l'ordine e la compattezza dello sviluppo urbanistico;
- l'equipaggiamento con essenze verdi, a fini ecologico-naturalistici e di qualità dell'ambiente urbano;
- l'adeguato assetto delle previsioni insediative, in rapporto alla funzionalità degli assi viabilistici su cui esse si appoggiano (evitare allineamenti edilizi, salvaguardare i nuovi tracciati tangenziali da previsioni insediative, separare con adeguate barriere fisiche la viabilità esterna dal tessuto urbanizzato. ...);
- lo sviluppo delle reti locali di "mobilità dolce" (pedonale e ciclabile);
- l'agevolazione al recupero e alla utilizzazione residenziale di tutto il patrimonio edilizio rurale ed agricolo, dismesso o in fase di dismissione;
- la valorizzazione delle risorse culturali, monumentali, storiche diffuse nel territorio.

Si riporta di seguito un passaggio dello stesso art.1.5.7 del PTR che particolarmente sono condivisi dal PGT:

... "I nuovi "progetti urbani", intesi quali iniziative di comparti dimensionalmente significativi rispetto alla scala locale, dovranno assumere esplicitamente una capacità di positiva



interazione con il contesto urbano più ampio, sia facendo propria una logica di integrazione attiva con le aree urbane limitrofe (in termini di accessibilità, transito, servizio, configurazione architettonico-paesistica e degli spazi urbani...), sia esprimendo la responsabilità di accertare preventivamente le condizioni di compatibilità effettiva con lo sviluppo urbano in corso (quanto a effetti generati in particolare sulla viabilità ed i trasporti, sulla domanda/offerta di servizi – anche non strettamente pubblici, quali i servizi commerciali di vicinato-, sulle condizioni ecologico-ambientali,...).

Tale logica verrà assunta in particolare nell'ambito dei Programmi Integrati di Intervento e dei nuovi Piani attuativi, cui è attribuito un rilievo significativo per l'attuazione delle nuove politiche urbane, ove si punti a conseguire livelli di qualità specifica dei nuovi interventi da realizzare secondo gli indirizzi qui espressi.

L'obiettivo della bellezza della città e degli abitati potrà trovare così nuovi e frequenti contributi di conseguimento. Bellezza che deriverà non solo dal progetto in sé concluso, ma anche – e in qualche caso, soprattutto – dalla sua capacità di valorizzare la storia e l'identità dei luoghi, nell'equilibrio dei rapporti e delle relazioni e nella apertura al futuro.”

1.1 Confronto con il PTR (luglio 2013)

Il documento di riferimento è costituito da PTR approvato nel 2010 (D.c.r. n. 951 1/01/2010) aggiornato a seguito delle modifiche introdotte nel 2011 (D.g.r. n IX/2034 del 28/07/2011) e nel 2013 (D.c.r. n.X/78 del 09/07/2013). Il territorio di Cinisello Balsamo, collocato nel nord milano ha quale sistema territoriale di riferimento, identificati dal PTR, quello “Metropolitano milanese”. Per questo Sistema il PTR definisce una serie di obiettivi, alcuni dei quali trovano risposta nel PGT, per quanto di competenza, attraverso gli indirizzi strategici. Al fine di rendere evidente la relazione delle scelte del PGT con gli obiettivi del PTR, definiti per il sistema territoriale sopra citato, si propone una lettura, fornita nella sottostante scheda, nella quale la colonna di sinistra riporta gli obiettivi del PTR riguardanti il Sistema Territoriale di riferimento, a confronto, nella colonna di destra, con gli obiettivi definiti dal PGT di Cinisello Balsamo, che trovano proposta di soluzione generale e/o puntuale negli atti che compongono il piano e nei diversi elaborati che li caratterizzano.

PTR (ob. PTR 7,8,17)

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

ST1.1 Tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini riducendo le diverse forme di inquinamento ambientale

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

VAS - Rapporto ambientale: 11.2.5. salute pubblica

OBIETTIVO: Proteggere e promuovere la salute e il benessere dei cittadini contenendo le fonti d'inquinamento atmosferico e acustico

PTR (ob. PTR 7, 8,17)

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

ST1.2 Riequilibrare il territorio attraverso forme di sviluppo sostenibili dal punto di vista ambientale.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

VAS - Rapporto ambientale: 11.2.3. ecosistema urbano

OBIETTIVO: Migliorare le qualità microclimatiche del sistema urbano incrementando le superfici verdi (pubbliche e private). Migliorare il ciclo delle risorse naturali di acqua e energia. Concentrare l'edificazione secondo criteri di vocazionalità urbana nelle aree ad alta accessibilità trasportistica.



DdP - PP Elab.01:

Obiettivi per il sistema ambientale:

- valorizzazione del Grugnotorto quale parte fondativa della dorsale verde del nord Milano;
- la centralità del Parco Nord Milano quale nodo del sistema ambientale di qualità urbana e fruitiva del sistema metropolitano;
- valorizzazione del sistema del verde pubblico urbano sia in una logica di potenziamento dei singoli parchi che in una di connessione ecologico urbana attraverso il potenziamento dei viali verdi e dei percorsi ciclabili;
- valorizzazione del verde privato e delle superfici permeabili quali parti integranti del sistema del verde urbano;
- potenziamento del sistema energetico urbano secondo i criteri e i parametri del costruire sostenibile;
- definizione delle regole per l'efficienza energetica e l'uso delle fonti alternative in edilizia.

PdS - quadro progettuale Elab. 01 "Previsioni del Piano dei Servizi":

- riconoscere come tema centrale per la riqualificazione del più ampio sistema ambientale di scala regionale, il disegno della "Cintura verde del Nord Milano" quale contributo locale alla costruzione di uno scenario di sviluppo ambientale che integra le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. VIII/10415 del 28.10.2009;
- Il Parco Nord Milano e il PLIS del Grugnotorto Villorosi si individuano come "capisaldi ambientali" da consolidare per strutturare il sistema ambientale del Nord Milano insieme al Parco della Media Valle del Lambro, al PLIS della Balossa ed al Parco delle Cave Est; In particolare per quanto riguarda il Parco Nord Milano:
 - si considerano le aree comprese nel perimetro del Parco per il dimensionamento della dotazione dei servizi, considerato il ruolo di polarità metropolitana che svolge la città di Cinisello Balsamo;
 - in accordo con il Comune di Bresso ed il Parco Nord, con riferimento ai contenuti del Protocollo d'intesa relativo all'aeroporto di Bresso, deve essere perseguita la posizione di contrarietà al potenziamento di qualsiasi attività aeroportuale (Eliporto, Elisoccorso, Protezione Civile);

In particolare per quanto riguarda il Parco del Grugnotorto Villorosi:

- riconoscimento del ruolo strategico di quest'area e considerazione delle aree di proprietà comunale comprese nel perimetro del Parco per il dimensionamento della dotazione dei servizi, considerato il ruolo di polarità metropolitana che svolge la città di Cinisello Balsamo;

Per quanto concerne la scala locale si evidenzia la valorizzazione messa a sistema degli spazi verdi esistenti e di prevista formazione a sostegno della formazione della rete ecologica. In questo quadro negli Ambiti di Trasformazione (AT) sono identificati gli interventi ed azioni necessari allo sviluppo e consolidamento del sistema del verde che oltre a trovare attuazione con la cessione ed attrezzatura delle aree deve essere garantito nella gestione come standard prestazionale da definire entro gli strumenti negoziali.

PTR (ob. PTR 16, 17)

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

ST1.3 - Tutelare i corsi d'acqua come risorsa scarsa migliorando la loro qualità.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

PTR (ob. PTR 2, 13)

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

ST1.4 - Favorire uno sviluppo e riassetto territoriale di tipo policentrico mantenendo il ruolo di Milano come principale centro del nord Italia.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

VAS - Rapporto ambientale: 11.2.6. sostenibilità sociale

OBIETTIVO: Assicurare una buona qualità/quantità e accessibilità ai servizi pubblici e all'educazione. Assicurare la disponibilità di buoni alloggi e condizioni di vita.

PTR (ob. PTR 2,12, 24)

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

ST1.5 Favorire l'integrazione con le reti infrastrutturali europee

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

PTR (ob. PTR 2,3, 4)

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

ST1.6 - Ridurre la congestione da traffico privato potenziando il trasporto pubblico e favorendo modalità sostenibili.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

VAS - Rapporto ambientale: 11.2.4. mobilità sostenibile

OBIETTIVO: Incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico e sviluppare e qualificare forme di mobilità dolce.



DdP - PP Elab.01:

Obiettivi per il sistema infrastrutturale:

- favorire il trasferimento modale privato pubblico per ridurre i carichi di traffico sulla rete viaria e per migliorare la qualità ambientale (interventi a scala locale e sovralocale);
- potenziare la rete ciclabile attraverso l'individuazione di nuovi tracciati (in particolare nell'APS 1), oltre al riassetto delle parti di rete esistente attualmente con tracciati non idonei, per favorire gli spostamenti interni o di breve intercomunalità (interventi a scala locale);
- riorganizzare/implementare il sistema della sosta per favorire l'accessibilità ai servizi ed alle funzioni e per migliorare l'efficienza della rete viaria (interventi a scala locale).

DdP - PP Elab.04:

APS 1.1:

- realizzare connessioni ciclopedonali e un 'ponte verde' che superi la A4, collegando il parco Matteotti al quartiere crocetta.

APS 1.2:

- realizzazione di opere finalizzate ad incrementare la qualità delle connessioni urbane - pedonali e veicolari - (in particolare il raccordo con la passerella di superamento di viale Brianza, innesto sottovia Caldara).

APS 2:

riqualificazione delle connessioni pedonali e veicolari - a nord con via Stalingrado/Matteotti, a sud sottopassaggio cviale Fulvio Testi con il quartiere Rondinella, a sudovest con via Lombardia/Canzio e nordovest con vie Marche/Piemonte /De Sanctis.

APS 3.3:

- riqualificazione dei percorsi pedonali e ciclabili;
- incremento dell'accessibilità all'area attraverso il trasporto pubblico: prolungamento della Metrotramvia e suo interscambio con la Metrotramvia Milano-Desio che, attraverso una diramazione trasversale, potrà percorrere via Alessandrina/ Alberti.

PdS - quadro progettuale Elab. 01 "Previsioni del Piano dei Servizi" - cfr. cap. 3.1 "Il sistema infrastrutturale per la mobilità".

PdS - quadro progettuale Tav. 02

"La città dei servizi. Previsioni per il sistema infrastrutturale".

PTR (ob. PTR 3, 4, 5, 9, 14, 19, 20, 21)

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

ST1.7 Applicare modalità di progettazione integrata tra paesaggio urbano, periurbano, infrastrutture e grandi insediamenti a tutela delle caratteristiche del territorio

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

PdS - quadro progettuale Elab. 01 “Previsioni del Piano dei Servizi”:

- attenzione alle aree di margine, esterne al parco, come luoghi di valorizzazione della relazione fra il parco e la città, attraverso la riqualificazione paesaggistica delle grandi strutture esistenti e l’apertura di visuali e connessioni da viale Fulvio Testi verso il parco, al fine di strutturare maggiormente il rapporto fra edificato e spazio aperto verde;
- consolidare le aree verdi con attività di agricoltura periurbana per garantire un processo di recupero e di valorizzazione ambientale delle aree di frangia urbana;

PTR (ob. PTR 2, 3)

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitan

ST1.8 Riorganizzare il sistema del trasporto merci

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

PTR (ob. PTR 11, 23, 24)

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitan

ST1.9 - Sviluppare il sistema delle imprese lombarde attraverso la cooperazione verso un sistema produttivo di eccellenza.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

VAS - Rapporto ambientale: 11.2.7. Sostenibilità economica

OBIETTIVO: Stimolare e favorire l’occupazione locale, il consolidamento del comparto produttivo esistente e lo sviluppo di nuove attività produttive. Promuovere i principi di sostenibilità per favorire la localizzazione di attività produttive innovative e all’avanguardia e la qualificazione delle imprese esistenti.

DdP - PP Elab.01:

Obiettivi per il sistema insediativo: attività economiche.

Conferma e promozione delle attività produttive. considerando non ammissibile il cambio d’uso in funzioni residenziali. La trasformazione funzionale è ritenuta possibile in quegli ambiti produttivi di fatto già prevalentemente residenziale e dovrà essere compensata con obbligazioni di rilevanza sociale disciplinate dai piani attuativi.

Per i nuovi insediamenti produttivi soggetti a strumento attuativo ed in caso di trasformazione sostanziale di quelli esistenti e di consistenti dimensioni, sono necessarie azioni orientate alla migliore sostenibilità ambientale delle trasformazioni stesse: in questa logica sono significative le indicazioni contenute nelle “Linee guida per la promozione e gestione di aree produttive ecologicamente attrezzate in Provincia di Milano” (APEA) promosse dalla Provincia di Milano, in particolare per quanto riguarda:

- le modalità di gestione degli interventi di miglioramento ambientale degli insediamenti



produttivi (attraverso l'applicazione di determinati sistemi di gestione e di certificazione);
- le migliori soluzioni impiantistiche, strutturali e gestionali (in relazione a questioni come l'energia, l'acqua, i rifiuti, il rumore, la mobilità e la logistica, le emissioni atmosferiche, ecc.).

PdR - Elab.03: schede piani attuativi

PA4-TP01: costituzione di una nuova centralità dell'ambito di appartenenza attraverso la formazione di uno spazio pubblico che organizza funzioni commerciali e artigianali/ produttive convenzionate.

PA4-TP02: configurazione di una nuova edificazione in grado di ricomporre il tessuto produttivo esistente, diviso dalla tangenziale e contribuisca alla rigenerazione del settore produttivo della città.

PTR (ob. PTR 5,12, 18, 19, 20)

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

ST1.10 - Valorizzare il patrimonio culturale e paesistico del territorio.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

PdR - Elab 02 - Disp. di attuazione:

Art. 15 - Qualità degli interventi nei NAF e nei Nuclei Cascinali

Nell'anno successivo all'approvazione del PGT l'Amministrazione Comunale predispone e approva attraverso delibera di Giunta Comunale apposite Linee Guida per la attuazione degli interventi edilizi nei NAF e nei Nuclei Cascinali finalizzate alla coerenza di interventi parziali (a titolo indicativo: coperture, trattamenti delle facciate/bucature, materiali e colori delle superfici e paramenti murari, e al trattamento unitario degli spazi aperti comuni pavimentazioni e recinzioni, orti e cortili, spazi comuni verdi interni e circostanti la corte, spazi per il gioco dei bambini, organizzazione della sosta delle auto con particolare attenzione alla compatibilità con le altre forme d'uso).

Art. 20 - Disposizioni inerenti gli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti
20.2 - Il PdR esclude gli interventi finalizzati al recupero dei sottotetti nelle seguenti parti: Nuclei di antica formazione (NAF), Nuclei Cascinali, Beni culturali e Edifici di interesse storico e ambientale.

Art. 21 - Nuclei di Antica Formazione (NAF)

21.1 - Definizione e obiettivi:

Gli obiettivi da ottenere attraverso gli interventi sono:

- il mantenimento dell'immagine unitaria;
- il recupero degli edifici e degli spazi aperti entro un concetto generale di conservazione del tessuto esistente e nel rispetto della struttura urbana originale;
- la vitalizzazione attraverso difesa della destinazione d'uso residenziale prevalente non-

ché delle di piccole attività paracommerciali, commerciali e di servizio compatibili;

- la riqualificazione di comparti eterogenei dal punto di vista morfologico e insediativo;
- la riduzione della frammentazione degli interventi contenuti nella medesimo NAF favorendone l'unitarietà;
- la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi aperti (pubblici e privati);
- la demolizione di manufatti provvisori e superfetazioni in contrasto con i precedenti obiettivi.

Art. 22 - Nuclei cascinali

22.1 - Definizione e obiettivi

Comprendono gli edifici ricompresi nei nuclei cascinali meritevoli di tutela. Gli obiettivi da ottenere attraverso gli interventi sono:

- il mantenimento dell'immagine unitaria;
- il recupero degli edifici e degli spazi aperti di pertinenza (sia pubblici che privati) interni e circostanti il nucleo cascinale;
- la difesa della destinazione d'uso residenziale prevalente nonché delle attività commerciali e paracommerciali e di servizio compatibili con la destinazione d'uso prevalente;
- la demolizione di manufatti provvisori e superfetazioni in contrasto con i precedenti obiettivi.

PTR (ob. PTR 2,9,10,11,12,14,19,20,21)

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

ST1.11 EXPO – Creare le condizioni per la realizzazione ottimale dell'evento e derivare benefici di lungo periodo per un contesto ampio

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

DdP - PP Elab.01:

Obiettivi per il sistema infrastrutturale:

- favorire il trasferimento modale privato pubblico per ridurre i carichi di traffico sulla rete viaria e per migliorare la qualità ambientale (interventi a scala locale e sovralocale);
- in connessione all'obiettivo precedente ed al fine di garantire benefici di lungo periodo, anche in considerazione dell'evento EXPO 2015, realizzazione del parcheggio di interscambio di Bettola M1 (interventi a scala locale e sovralocale);

DdP - PP Elab.04:

Scheda AT F "Bettola". Prescrizioni speciali:

- Obbligo di realizzazione, a cura e spese dell'operatore, di parcheggio pubblico di interscambio al servizio del terminal della MM1 - dimensionato per circa 1.100 posti auto - e realizzazione di opere al servizio del Trasporto Pubblico Locale.



PTR Uso del Suolo

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

Limitare l'ulteriore espansione urbana.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

VAS - Rapporto Ambientale: 11.2.1. consumo di suolo

OBIETTIVO: Orientare il processo di sviluppo urbano verso azioni di contenimento del consumo degli spazi aperti e di pieno utilizzo degli spazi urbani dismessi e/o sottoutilizzati.

DdP - PP Elab.01:

Obiettivi per il sistema insediativo:

Consumo di suolo zero

In relazione all'evolversi del PGT durante il suo iter di formazione e alla condizione di misurazione del consumo di suolo da parte del Piano Provinciale, il PGT si pone come obiettivo e prescrive il consumo di suolo pari a zero. Le modalità di valutazione della pianificazione pregressa e le classi quantitative delle aree da valutare a questo scopo, fa sì che seppure vi saranno nuove edificazioni in alcune aree libere, tuttavia il tutto sempre nel rispetto del principio, sancito dal PTPC, di valutazione e misurazione dell'indice di consumo di suolo che non prevede incrementi.

6.5 Verifica degli incrementi ammissibili

6.5.2 L'indice del consumo di suolo (ICS)

- Relativamente alle previsioni del Documento di Piano:

nessun AT comporta consumo di suolo

- Relativamente alle previsioni del Piano delle Regole:

non sono previsti ambiti di Piano Attuativo che comportino consumo di suolo.

PTR Uso del Suolo

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

Favorire interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

PTR Uso del Suolo

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

Limitare l'impermeabilizzazione del suolo.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

DdP - PP Elab.01:

Obiettivi per il sistema insediativo:

Consumo di suolo zero

Disposizioni Comuni (DdP, PdS, PdR):

7.4.- La superficie percolante (Sp) è costituita dalla superficie di terreno libera da qualsiasi costruzione, sul suolo ed in sottosuolo. Su tale superficie sono consentite solo pavimentazioni galleggianti, senza sottofondo cementizio o comunque impermeabilizzato, per la formazione di spazi e percorsi pedonali a condizione che le pavimentazioni stesse non abbiano un'estensione superiore al 20% dell'intera Sf; la superficie eventualmente eccedente deve essere considerata non percolante.

PTR Uso del Suolo

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitan

Conservare i varchi liberi, destinando le aree alla realizzazione della Rete Verde Regionale.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

VAS - Rapporto Ambientale: 11.2.2. ecosistema ambientale

OBIETTIVO: Garantire la salvaguardia degli spazi aperti per valorizzare il sistema delle reti ecologiche

PdR - Elab 02 - Disp. di attuazione:

Art. 18 - Rete ecologica comunale (REC)

Il Piano delle Regole nella tavola Previsioni di Piano individua il perimetro della rete ecologica comunale (REC). La REC specifica la conformazione e il ruolo delle reti ecologiche definite dagli strumenti sovraordinati di cui all'art. 15.1 e 15.2 delle Disposizioni Comuni. Gli ambiti definiti dal perimetro della REC sono non soggetti a trasformazione urbanistica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii. Al loro interno non sono insediabili attività volte alla trasformazione urbanistica del territorio. L'eventuale capacità edificatoria espressa dalle aree interne alla REC può essere utilizzata esclusivamente all'esterno delle aree stesse. All'interno della REC possono essere realizzate infrastrutture viabilistiche limitatamente alla classe F e Fbis, così come definite dal Codice della strada, oltre a sentieri e percorsi ciclopedonali locali e a percorsi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola. Altre infrastrutture o limitate edificazioni funzionali alla fruizione pubblica o allo svolgimento dell'attività agricola potranno essere realizzate solo a seguito di valutazione ambientale e secondo modalità che non pregiudichino l'efficienza ecologica e la qualità paesaggistica delle aree interne alla REC.

Art. 19 - Incremento della copertura vegetale e forestazione urbana con finalità compensative

19.3 - L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art.43 comma 2bis della L.R. 12/2005, e in relazione alla D.g.r 22.12.2008 n.8/8757 e D.d.u.o. 18 marzo 2009 n.26 09, determina



per gli interventi che comportano il consumo di superfici “agricole nello stato di fatto” una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione del 5%, da destinare obbligatoriamente a interventi di compensazione ambientale, di incremento della naturalità esistente attraverso l’incremento della copertura forestale, la costruzione di siepi e filari. Ai fini dell’applicazione del presente articolo ed entro 12 mesi dall’adozione del PGT, A.C. definisce con apposite linee guida i criteri per l’applicazione della presente disposizione che dovranno avere prioritariamente obiettivi di implementazione delle reti ecologiche e di rafforzamento della naturalità nel Parco del Grugnotorto.

Disposizioni Comuni (DdP, PdS, PdR):

15.2.- Vincoli da Piano Territoriale Regionale (PTR) - Aree di tutela della Rete Ecologica Regionale (RER)

15.3.- Vincoli relativi alla Rete Ecologica Comunale.

PTR Uso del Suolo

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

Evitare la dispersione urbana.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

PTR Uso del Suolo

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

Mantenere la riconoscibilità dei centri urbani evitando le saldature lungo le infrastrutture.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

PTR Uso del Suolo

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitano

Realizzare nuove edificazioni con modalità e criteri di edilizia sostenibile, di buona qualità architettonica ed adeguato inserimento paesaggistico.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

DdP - PP Elab.01:

Obiettivi per il sistema insediativo:

La qualità delle trasformazioni

(cfr. testo completo)

DdP - PP Elab.03 - Disposizioni:

Art. 7 - Criteri per il raggiungimento del “dimensionamento ottimale” negli AT

Art. 8 - Procedura per la valutazione delle proposte negli AT

Art. 9 - Parametri ed indicatori di valutazione degli AT:

Eco-sostenibilità dell'intervento

Ep limite edifici oltre il minimo stabilito

Utilizzo di energie rinnovabili oltre il minimo normativo

PTR Uso del Suolo

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitan

Nelle aree periurbane e di frangia, contenere i fenomeni di degrado e risolvere le criticità presenti, con specifico riferimento alle indicazioni degli Indirizzi di tutela del Piano Paesaggistico

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

PTR Uso del Suolo

Obiettivi del Sistema Territoriale Metropolitan

Favorire il recupero delle aree periurbane degradate con la riprogettazione di paesaggi compatti, migliorando il rapporto tra spazi liberi e edificati anche in relazione agli usi insediativi e agricoli.

Obiettivi del PGT di Cinisello Balsamo

PdS quadro progettuale Elab. 01 "Previsioni del Piano dei Servizi":

In particolare per quanto riguarda il Parco Nord Milano:

- si assumono le indicazioni del PTC vigente del Parco Regionale Nord Milano ed a tale riguardo rispetto alle "zona di riorganizzazione funzionale" (art. 7bis nta del PTC) posta a ridosso del tracciato autostradale(via Carolina Romani) si propone, di promuovere in accordo con il Parco, iniziative di trasformazione urbanistica atte a migliorare il contesto.



2 Valutazione di compatibilità' con il PTCP

2.1 Consumo di suolo non urbanizzato (art. 84 NdA PTCP)

I criteri di compatibilità per la sostenibilità delle previsioni insediative presenti nella Relazione Generale del PTCP, nonché le specifiche contenute all'interno della Delibera di Giunta Provinciale n. 332 del 24 maggio 2006, individuano per il controllo del consumo di suolo un indice quantitativo basato sul rapporto tra superficie urbanizzata esistente e la superficie complessiva comunale, definendo una percentuale massima di incremento misurata rispetto alla superficie urbanizzata esistente.

La normativa prevede inoltre che, "qualora una amministrazione comunale intenda modificare il proprio piano regolatore e prevedere aree di espansione potrà farlo, a condizione che abbia già attuato il 75% delle previsioni, o delle funzioni per cui si richiede la variante, contenute nello strumento precedente e rispettando la variazione massima ammissibile individuata a partire dalla classe omogenea in cui il Comune ricade".

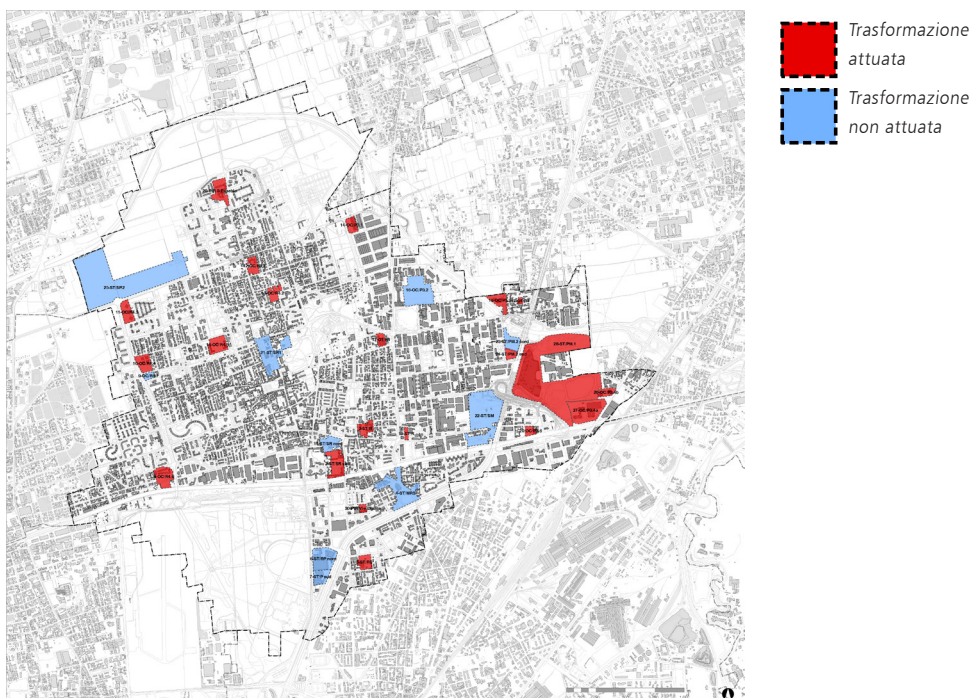
ATTUAZIONE PGR VIGENTE

Il punto 2 dell'art. 84 prevede una verifica dello stato di attuazione del PRG¹ per potere accedere alla possibilità di previsione di nuovi ambiti di espansione (consumo di suolo). Risultano ad oggi attuati rispetto alla previsioni di PRG:

destinazione residenziale = 73.33%

destinazione non residenziale 65.69%

stato di attuazione del
PRG vigente, fonte: DdP
QC - Tav.10



1 Sono stati considerati solo i Piani Attuativi attuati/approvati alla data di revisione del presente documento.

Tabella 4 - Stato di attuazione dei piani esecutivi previsti dal PRG

| RIF. mappa | AMBITO | SLP a servizi | SLP non residenziale prevista | SLP non residenziale attuata | SLP residenziale prevista | SLP residenziale attuata | SLP TOTALE PREVISTA |
|-------------------------|-------------------|---------------|-------------------------------|------------------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------|
| 1 | ST/SR NORD | | | | 2.233 | | 2.233 |
| 2 | ST/SR SUD | | | | 3.767 | 3767 | 3.767 |
| 3 | ST/R | | | | 11.500 | 11.500 | 11.500 |
| 4 | ST/MRS | | | | 12.000 | | 12.000 |
| 5 | ST/RS | | | | 6.600 | 6.600 | 6.600 |
| 6 | ST/RP nord | | 1.000 | | 18.000 | | 19.000 |
| 7 | ST/P sud | | 7.100 | | | | 7.100 |
| 8 | OC/R4.6 | | | | 8.200 | 8.200 | 8.200 |
| 9 | OC/R4.7 | | | | 850 | | 850 |
| 10 | OC/R4.4 | | | | 8.650 | 8.650 | 8.650 |
| 11 | OC/R4.3 | | | | 10.500 | 10.500 | 10.500 |
| 12 | OC/R4.1 | | | | 4.500 | 4.500 | 4.500 |
| 13 | OC/R4.2 | | | | 4.700 | 4.700 | 4.700 |
| 14 | OC/P3.1 | | 9.600 | 9.600 | | | 9.600 |
| 15 | OC/R4.5 | | | | 8.850 | 8.850 | 8.850 |
| 16 | OC/P3.2 | | 51.400 | | | | 51.400 |
| 17 | OT/R4 | | | | 5.000 | 5.000 | 5.000 |
| 18 | OC/P3.3 | | 14.000 | 14.000 | | | 14.000 |
| 19 | ST/R | | | | 5.100 | 5.100 | 5.100 |
| 20 | OC/P3.6 | | 5.000 | 5.000 | | | 5.000 |
| 21 | ST/SP1 | | 14.600 | | | | 14.600 |
| 22 | ST/SM | 44.000 | | | | | |
| 23 | ST/PM.2 nord | | 11.500 | | | | 11.500 |
| 24 | ST/PM.2 sud | | 5.500 | 5.500 | | | 5.500 |
| 25 | ST/SP2 | 45.000 | 5.000 | | | | 5.000 |
| 26 | OC/P3.4b | | 838 | 838 | | | 838 |
| 27 | OC/P3.4a | | 7.772 | 7.772 | | | 7.772 |
| 28 | ST/PM.1 | | 130.788 | 130.788 | | | 130.788 |
| 29 | PI.R - S. EUSEBIO | | | | 9.510 | 9.510 | 9.510 |
| 30 | PI.R - PROGREAL | | | | 4.068 | 4.068 | 4.068 |
| TOTALE SLP (mq) | | 89.000 | 264.098 | 173.498 | 124.028 | 90.945 | 388.126 |
| STATO DI ATTUAZIONE (%) | | | | 65,69% | | 73,33% | 68,13% |



CONSUMO DI SUOLO

Il territorio del Nord Milano viene iscritto dal PTCP (Tabella 3 – Classi di consumo di suolo e relativi incrementi percentuali di superficie urbanizzata) nella classe unica “E” con una possibilità di incremento massima di superficie urbanizzata pari all’uno per cento (1%). Il calcolo del consumo di suolo in atto è verificato nell’elaborato DdP-QC Tav.09.

Indice di consumo di suolo (ICS) attuale:

Superficie Territorio Comunale (ST) = 12.716.828 mq

Superficie Territorio Urbanizzato (SU) = 9.389.033 mq

Indice di Consumo di Suolo (ICS) = SU/ST % = 73,83%

Superficie di espansione massima ammissibile (SE max) = SU x 1% = 93.890 mq

Per quanto riguarda le nuove aree di trasformazione previste dal PGT, secondo quanto previsto dal PTCP, occorre precisare che:

Relativamente alle previsioni del Documento di Piano:

nessun AT comporta consumo di suolo, in quanto:

- *B (CF Gomma); C (Piazzale Labriola); D (ex Kodak); E (Cascina Cornaggia); G (Ex Copacabana); H (Ex IKEA-Ilva); I (Via Gorki); L (Via Canzio-Via Marche); M (Centro); N (Via Monte Grappa); O (via Giordano):* sono ambiti già urbanizzati;
- *A (Ex Ovocoltura):* è un’area di proprietà comunale attualmente a servizi nel PRG vigente, non specificamente destinata a verde ma con una capacità edificatoria e trasformativa già attualmente ammissibile;
- *F (Bettola):* è un’area comunale attualmente a servizi con destinazione a verde, tuttavia con una forte previsione trasformativa di tipo infrastrutturale di valenza sovra comunale (MM1 Bettola e parcheggio di interscambio), indipendente dalle previsioni del PGT e quindi già di fatto destinata ad una profonda trasformazione del suolo.

Relativamente alle previsioni del Piano delle Regole, non sono previsti ambiti di Piano Attuativo che comportano consumo di suolo.

Pertanto, nel PGT nel suo complesso non vi è incremento del Consumo di Suolo.

2.2 Indicatori di sostenibilità (art. 86 Nda PTCP)

A - INDICATORE I1 - riuso del territorio urbanizzato

I1= (Superficie territoriale zone trasformazione/Superficie territoriale zone di espansione)*100

| Indicatore I1 - riuso del territorio urbanizzato | |
|---|----------------|
| È il rapporto percentuale tra la superficie territoriale delle zone di trasformazione soggette a piano attuativo e la superficie territoriale delle zone di espansione. | |
| Per <u>zone di trasformazione soggette a piano attuativo</u> si intendono le aree dismesse comprese all'interno dell'urbanizzato, per le quali lo strumento urbanistico comunale preveda una trasformazione da assoggettare a pianificazione attuativa. | |
| Per <u>zone di espansione</u> (ambiti di trasformazione ai sensi della LR 12/05) si intendono tutte le aree non urbanizzate e destinate a nuova urbanizzazione dallo strumento adottato, ivi comprese quelle previste dallo strumento urbanistico vigente, ma non attuate e riconfermate, e comprese le aree per interventi di rilevanza sovracomunale. | |
| Valore raccomandato | V ≥ 10% |
| Valore obiettivo | O ≥ 70% |
| L'indicatore è definito alla scala comunale, costituisce quindi riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio ed è significativo solo nel caso di Comuni che presentano consistenti aree dismesse e/o sono fortemente urbanizzati, ovvero privi di consistenti aree libere. | |

Nel PGT di Cinisello Balsamo si assume per:

- zone di trasformazione, le aree dismesse comprese all'interno dell'urbanizzato assoggettate a pianificazione attuativa e inserite nel DdP e nel PdR;
- zone di espansione, le aree non urbanizzate assoggettate a pianificazione attuativa e inserite nel DdP e nel PdR.

Zone di Trasformazione

AT (DdP) Superficie territoriale

| | |
|----------------|-----------|
| B EX CF GOMMA | 43.527 mq |
| H EX IKEA-ILVA | 34.700 mq |
| L VIA MARCHE | 4.103 mq |

PA (PdR) Superficie territoriale

| | |
|--------------------|-----------|
| PA1 Re01 Ex Kantal | 14.944 mq |
|--------------------|-----------|

TOTALE 97.274 mq



Zone di Espansione

AT (DdP)

A EX OVOCOLTURA

F BETTOLA

Superficie territoriale

70.000 mq

35.200 mq

PA (PdR)

PA3 Re03 Ariosto

PA4 Tp02 Tangenziale nord

Superficie territoriale

4.500 mq

26.539 mq

TOTALE

136.239 mq

RAPPORTO DI RIUSO DEL SUOLO

Zone di trasformazione / Zone di espansione

$(97.274 \text{ mq} / 136.239 \text{ mq}) \times 100 = \mathbf{71,40 \%}$

B - INDICATORE I2 - permeabilità dei suoli urbani

I2= (superficie permeabile in modo profondo/superficie fondiaria delle zone di trasformazione)*100

| Indicatore I2 – permeabilità dei suoli urbani | | |
|---|------------|----------------|
| È il rapporto percentuale tra la superficie permeabile in modo profondo e la superficie fondiaria delle zone di espansione e di trasformazione. | | |
| Per <u>superficie permeabile in modo profondo</u> s'intende la superficie scoperta in grado di assorbire le acque meteoriche senza che queste vengano convogliate negli appositi sistemi di drenaggio e canalizzazione. | | |
| Le <u>zone di espansione e di trasformazione</u> (ambiti di trasformazione ai sensi della LR 12/05) da considerare nella valutazione dell'indicatore sono esclusivamente quelle assoggettate a piano attuativo. | | |
| Valori raccomandati per funzione insediata | | |
| | espansione | trasformazione |
| Residenza, terziario e tempo libero | V ≥ 40% | V ≥ 30% |
| Produttiva e commerciale | V ≥ 15% | V ≥ 10% |
| Valori obiettivo per funzione insediata | | |
| | espansione | trasformazione |
| Residenza, terziario e tempo libero | O ≥ 50% | O ≥ 40% |
| Produttiva e commerciale | O ≥ 25% | O ≥ 20% |
| L'indicatore costituisce riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio e delle varianti allo strumento urbanistico generale tese alla trasformazione di ambiti urbani o all'individuazione di nuove aree di trasformazione urbanistica. Per le varianti il valore raccomandato assume valore di indirizzo verso cui tendere, in relazione alla specifica localizzazione territoriale e alla caratterizzazione progettuale. | | |

Nel PGT di Cinisello Balsamo si assume come:

- superficie permeabile in modo profondo, le superfici indicate nelle schede di progetto come aree per servizi;
- zone di espansione e di trasformazione, le aree individuate nell'indicatore precedente.



Zone di Trasformazione

| AT (DdP) | Superficie territoriale | Superficie a servizi |
|--------------------|--------------------------------|-----------------------------|
| B EX CF GOMMA | 43.527 mq | 16.500 mq |
| H EX IKEA-ILVA | 34.700 mq | 9.000 mq |
| L VIA MARCHE | 4.103 mq | 4.103 mq |
| PA (PdR) | Superficie territoriale | |
| PA1 Re01 Ex Kantal | 14.944 mq | 4.097 mq |
| TOTALE | 97.274 mq | 33.700mq |

Zone di Espansione

| AT (DdP) | Superficie territoriale | Superficie a servizi |
|---------------------------|--------------------------------|-----------------------------|
| A EX OVOCOLTURA | 70.000 mq | 35.000 mq |
| F BETTOLA | 35.200 mq | 0 mq |
| PA (PdR) | Superficie territoriale | Superficie a servizi |
| PA3 Re03 Ariosto | 4.500 mq | 3.110 mq |
| PA4 Tp02 Tangenziale nord | 26.539 mq | 14.185 mq |
| TOTALE | 136.239 mq | 52.295 mq |

INDICATORE I2 - zone di trasformazione

$(33.700 / 97.274) \times 100 = 34,64 \%$

INDICATORE I2 - zone di espansione

$(52.295 \text{ mq} / 136.239 \text{ mq}) \times 100 = 38,38 \%$

C - INDICATORE I3 - dotazione di aree verdi piantumate

$I3 = (\text{superficie arborea e arborea-arbustiva} / \text{superficie territorio comunale}) * 100$

| |
|--|
| <p>Indicatore I3 – dotazione di aree verdi piantumate</p> <p>E' il rapporto percentuale tra la superficie arborea e arborea/arbustiva e la superficie territoriale comunale.</p> <p>Per <u>vegetazione arborea e arborea/arbustiva</u> s'intende la superficie occupata da aree boscate e fasce arboree/arbustive comprese le aree destinate a colture legnose.</p> <p>Valore raccomandato $V \geq 10\%$ per i Comuni con $ICS \leq 25\%$ $V \geq 8\%$ per i Comuni con $25\% < ICS \leq 40\%$ $V \geq 6\%$ per i Comuni con $40\% < ICS \leq 60\%$ $V \geq 4\%$ per i Comuni con $ICS > 60\%$</p> <p><u>ICS - Indice del consumo di suolo</u>: rapporto percentuale tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale comunale.</p> <p>Per i Comuni la cui dotazione esistente di aree verdi piantumate sia conforme a quanto previsto dalle rispettive classi già alla data di adozione dello strumento urbanistico, il valore da assumere con il nuovo strumento urbanistico deve comunque essere migliorativo della situazione esistente con un incremento non inferiore al 2%.</p> <p>Valore obiettivo $O \geq V + 30\%V$</p> <p>L'indicatore è definito alla scala comunale, costituisce quindi riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio</p> |
|--|

Si assume come “superficie arborea e arborea/arbustiva” esistente la somma tra:

- 1 - la superficie occupata da aree boscate individuate dal Piano di indirizzo forestale 2004-2014 - Regione Lombardia e aggiornate con quelle individuate dagli uffici tecnici;
- 2 - la superficie occupata da verde piantumato individuato dal Piano dei servizi;
- 3 - la superficie del Parco di Villa Ghirlanda
- 4 - la superficie del Parco Nord.

I valori sono rispettivamente così composti:

1 - 101.795,91 mq; 2 - 219.363,56 mq, 3 - 68.454,97 mq, 4 - 1.011.585,53 mq

TOTALE= 1.401.199,97 mq

$I3(\text{esistente}) = (1.401.199,97 \text{ mq} / 12.716.828 \text{ mq}) * 100 = 11\%$

Essendo l'ICS del comune di Cinisello Balsamo (cfr. DdP_QC 09) pari a 73,83%, il valore raccomandato previsto del 4% è raggiunto così come il valore obiettivo che è ampiamente superato.



D - INDICATORE I4 - frammentazione degli insediamenti produttivi

$I4 = (\text{perimetro aree produttive} / \text{St aree produttive}) * 100$

Indicatore I4 – Frammentazione degli insediamenti produttivi

Esprime il rapporto moltiplicato per cento, tra il "perimetro" e la superficie territoriale delle aree produttive.

Il "perimetro" delle aree da assumere è calcolato escludendo i tratti posti in adiacenza ad aree già edificate o edificabili, a destinazione non agricola, e adiacenti a infrastrutture di interesse sovracomunale esistenti o previste.

Valore raccomandato $V \leq 2$ per l'insieme delle aree produttive previste

V = riduzione, rispetto alla situazione esistente, del valore complessivo dell'indicatore su scala comunale (rapporto tra la somma dei perimetri e la somma delle aree produttive esistenti e previste).

Valore obiettivo $O \geq 1,5$

L'indicatore costituisce riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio e delle varianti allo strumento urbanistico generale finalizzate alla localizzazione di nuove aree a destinazione produttiva. Per le varianti il valore raccomandato assume valore di indirizzo verso cui tendere, inoltre la valutazione non comporta la verifica del miglioramento del valore complessivo per l'intero comune.

Perimetro aree produttive= 846 m

Superficie territoriale delle aree produttive=1.726.361 mq

$I4 = (846 \text{ m} / 1.726.361 \text{ mq}) * 100 = 0,049\%$

Valore Raccomandato= $V \leq 2\%$ raggiunto: $0,049\% \leq 2\%$

Valore Obiettivo= $V \leq 1,5\%$ raggiunto: $0,049\% \leq 1,5\%$

I margini degli insediamenti produttivi esistenti e previsti nel comune di Cinisello Balsamo hanno margini quasi completamente posti in adiacenza ad "aree già edificate o edificabili, a destinazione non agricola, e adiacenti a infrastrutture di interesse sovracomunale esistenti o previste".

I tessuti produttivi sia esistenti che previsti nel comune di Cinisello Balsamo si possono definire particolarmente "compatti".

E - INDICATORE I5 - accessibilità alle stazioni ferroviarie e/o metropolitane

$$I5 = (\text{n}^\circ \text{ parcheggi interscambio} / \text{n}^\circ \text{ spostamenti ferro}) * 100$$

| |
|--|
| <p>Indicatore I5 – accessibilità alle stazioni ferroviarie e/o metropolitane</p> <p>È il rapporto percentuale tra il numero dei posti auto nei parcheggi d'interscambio (SFR e metropolitane) e il numero degli spostamenti su ferro con origine nel Comune dotato di stazione e in quelli confinanti non dotati di stazione.</p> <p>Per <u>parcheggi d'interscambio</u> (SFR e metropolitane) si intendono le aree localizzate ad una distanza non superiore a mt. 250 dalla stazione, non pertinenziali ad altra funzione. Per <u>numero degli spostamenti su ferro</u> si intende il dato delle "uscite ferro" con origine nel Comune dotato di stazione e in quelli confinanti non dotati di stazione desunto dall'ultimo censimento o dato più aggiornato.</p> <p>Valore raccomandato V ≥ 10% Valore obiettivo O ≥ 20%</p> <p>L'indicatore è definito alla scala comunale, costituisce quindi riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio.</p> |
|--|

L'indicatore non è desumibile nel Comune di Cinisello Balsamo.



F - INDICATORE I6 - dotazione di piste ciclo-pedonali

$I6 = (\text{m piste ciclo-pedonali} / \text{m rete stradale}) * 100$

Indicatore I6 – dotazione di piste ciclo-pedonali

È il rapporto percentuale tra la lunghezza delle piste ciclo-pedonali, esistenti e previste in sede propria o riservata, e la lunghezza della rete stradale, esistente e prevista in ambito comunale.

Per piste ciclo-pedonali in sede propria o riservata, si assume a riferimento quanto stabilito all'art. 3 del Codice della strada e dai relativi regolamenti.

Per rete stradale in ambito comunale si intende l'intera rete stradale comunale ad esclusione delle strade urbane locali come definite all'art. 2 del Codice della strada.

Valore raccomandato V ≥ 15%

Valore obiettivo O ≥ 30%

L'indicatore è definito alla scala comunale, costituisce quindi riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio.

Nel comune di Cinisello Balsamo la lunghezza delle piste ciclo-pedonali esistenti e previste in sede propria o riservata è di circa 30.000 m, mentre la rete stradale esistente in ambito comunale è di circa 70.000 m.

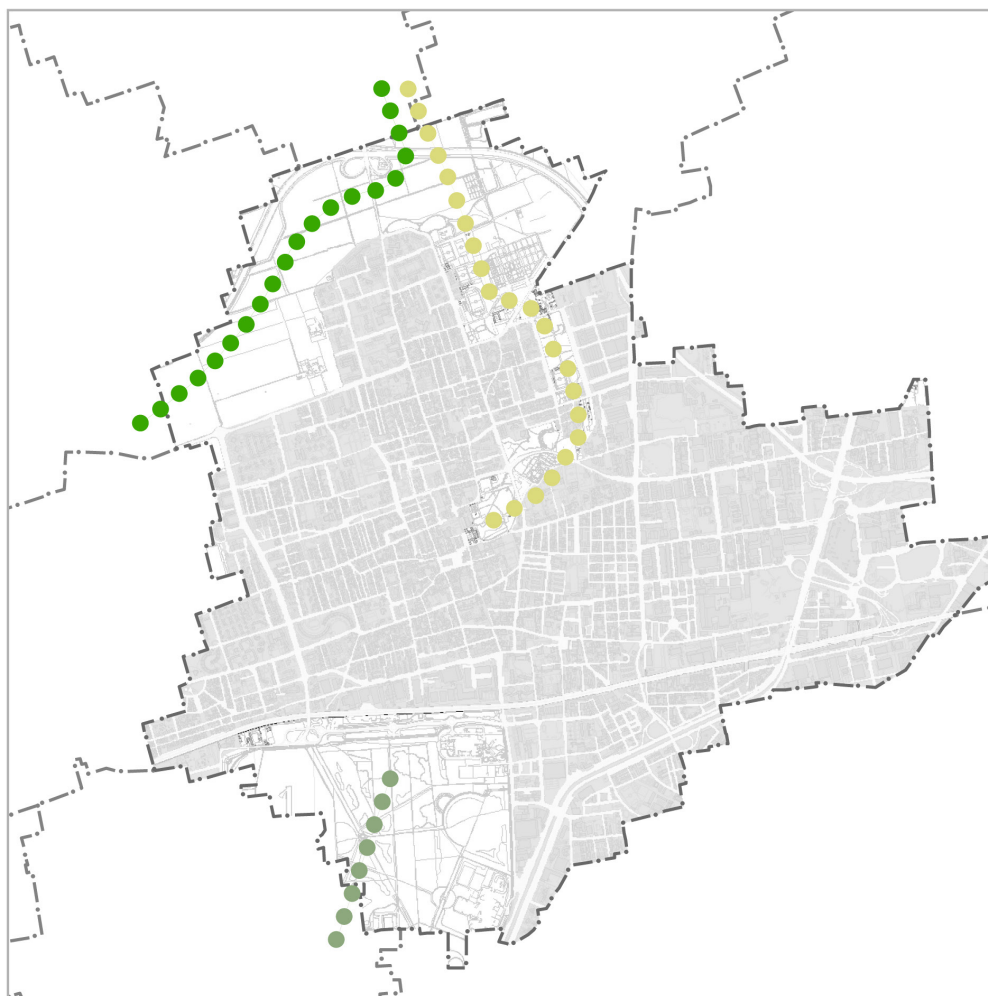
$I6 = (30.000 \text{ m} / 70.000 \text{ m}) * 100 = 42.86\%$

Valore Raccomandato = V ≥ 15% raggiunto: 42.86% ≥ 15%

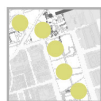
Valore Obiettivo = V ≥ 30% raggiunto: 42.86% ≥ 30%

Cinisello Balsamo, possedendo a Nord il Parco del Grugnotorto e a sud il Parco Nord ed avendo previsto anche negli ambiti di trasformazioni implementazione a sistema dei tratti di pista ciclo-pedonale, raggiunge sia il valore raccomandato che il valore obiettivo previsto dall'indicatore.

porato di visualizza-
ne delle connettività
ambientali di Cinisello
Balsamo



Connettività esistente "Parco Nord"



Connettività "Corridoio verde"



Connettività "Parco del Grugnotorto"



G - INDICATORE I7 - Connettività Ambientale

I7= mantenimento e/o ampliamento del numero di linee di connettività

| |
|--|
| <p>Indicatore I7 – Connettività ambientale</p> <p>Esprime la possibilità di attraversare il territorio comunale seguendo linee di connettività, ovvero direttrici caratterizzate dalla presenza di suolo vegetato.</p> <p>Per <u>linee di connettività</u> si intendono le direttrici caratterizzate da suolo vegetato (prato e vegetazione arboreo/arbustiva) non ostacolate da barriere artificiali insormontabili quali strade e autostrade a quattro o più corsie, ferrovie a quattro o più binari o linee Alta Capacità, aree urbanizzate.</p> <p>Le barriere sono considerate superabili quando la linea di connettività possa utilizzare fasce di suolo vegetato di ampiezza pari almeno a:</p> <ul style="list-style-type: none">– 5 metri per sovrappassi o sottopassi (ecodotti, cavalcavia polivalenti, gallerie artificiali, gallerie, viadotti, passaggi ad hoc) in corrispondenza di strade o ferrovie;– 20 metri all'interno di aree urbanizzate. <p>Valore raccomandato = Mantenimento delle linee di connettività esistenti Valore obiettivo = 2 o più nuove linee</p> <p>L'indicatore è definito alla scala comunale, costituisce quindi riferimento per la valutazione dei Piani di governo del territorio. La valutazione, al fine di garantire la connettività a scala provinciale, andrà operata anche con riferimento al progetto di rete ecologica provinciale.</p> |
|--|

Il Comune di Cinisello Balsamo presenta una linea di connettività che attraversa il Parco Nord "in direzione" del comune di Bresso.

Il Piano di Governo del Territorio assume il parco del Grugnotorto come caposaldo ambientale e ne valorizza la fruizione, qui è presente una nuova linea di connettività trasversale a nord e che supera l'autostrada A52 attraverso il mantenimento dell' apposito varco ecologico previsto dal PTCP.

Una nuova linea di connettività è costituita dal sistema del Corridoio Verde, che connette il parco della Villa Ghirlanda, in direzione nord, nord-est, con il parco del Grugnotorto: il PGT ha previsto tutti gli strumenti possibili per poterlo realizzare.

connettività ambientale esistente: Parco Nord

nuova connettività ambientale: Parco del Grugnotorto

nuova connettività ambientale: Corridoio Verde

Valore raccomandato = mantenimento connettività Parco Nord

Valore obiettivo = realizzazione 2 linee: Grugnotorto e Corridoio verde